

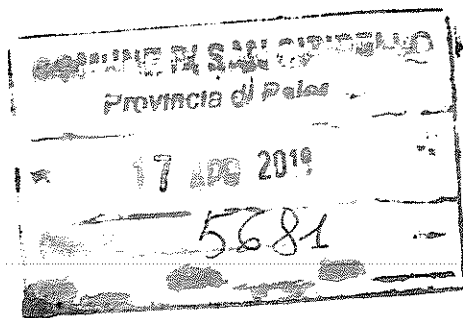
COMUNE DI
SAN CIPIRELLO

Provincia di Palermo

Relazione
dell'organo di
revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017



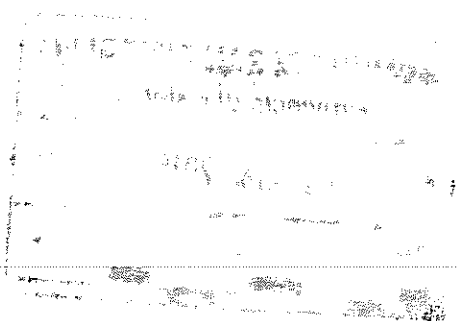
L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EZIO VENEZIANO

DOTT. ALESSANDRO LA MARCA

DOTT. FRANCESCO ROMANA

Sommarrio	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	34



Comune di San Cipirello

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 11/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Cipirello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Cipirello, lì 15/04/2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Ezio Veneziano, Dott. La Marca Alessandro, Dott. Francesco Romana revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 04/2018;

- ◆ ricevuta in data 15/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 14.03.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
2. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
3. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione ;
4. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
5. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
6. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
7. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
8. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
9. il prospetto rappresentativo delle spese per missione ;
10. il prospetto dei pagamenti in conto competenza e conto residui delle spese per missioni, programmi e macroaggregati;
11. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
12. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
13. tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
14. il prospetto dei dati SIOPE;
15. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
16. il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
17. il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
18. indicatore di tempestività dei pagamenti;
19. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ;
20. la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
21. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
22. la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
23. il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
24. *La ricognizione effettuata dei responsabili dei servizi, dell'esistenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali alla chiusura dell'esercizio.*
25. elenco l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
26. verifica equilibri di bilancio;
27. quadri generale riassuntivo

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18/2018 ;
- ◆ vista la delibera di Giunta n. 40 del 11/04/2019, con la quale la G.C. ha riapprovato lo schema di rendiconto della gestione.C. ;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 23
di cui variazioni di Consiglio	N 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 17
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.25 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTRO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 48 in data 01/08/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto nell'anno debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 05 del 17/01/2019 come richiesto dall'art. 223 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2367 reversali e n. 1699 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di di tesoreria;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso oltre il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.359.189,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.359.189,32

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.359.189,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	803.119,53
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	803.119,53

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 803.119,53 con determina del Responsabile dell'Area 2 Programmazione Finanziaria n. 112 del 28/02/2018, così come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.202.110,97	1.453.629,28	1.359.189,32
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 298.216,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.455.749,16
Impegni di competenza	-	5.311.619,97
SALDO		144.129,19
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	189.401,10
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	35.313,67
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		298.216,62

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	298.216,62
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		298.216,62

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1453629,28	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		133401,11
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		4450029,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		435672,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		35313,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		109035,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 352013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			133358,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		109035,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	247944,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		24368,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		109035,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		82309,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			59272,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			298216,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		247944,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		247944,15

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 189.401,10	€ 174.429,11
FPV di parte capitale		€ 99.654,67

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Missione 4 programma 02	€ 99.654,67

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	741.065,13	722.375,63
Per contributi agli investimenti	193.781,52	193.781,52
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	14.661,72	14.545,30
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	949.508,37	930.702,45

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	27.502,48
Recupero evasione tributaria	463.454,52
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	29.323,45
Altre (da specificare)	
Totale entrate	525.280,45
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	20.031,31
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	187.513,63
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	207.594,94
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	317.685,51

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 6.473.440,21, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1453629,28
RISCOSSIONI	(+)	1989475,36	2791539,00	4781014,36
PAGAMENTI	(-)	1217621,66	3657832,66	4875454,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1359189,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1359189,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	5659022,01	2664210,16	8323232,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1281110,19	1653787,31	2934897,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			174429,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			99654,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			6473440,21

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.626.260,62	6.303.434,81	6.473.440,21
di cui:			
a) Parte accantonata	4.064.520,56	4.769.960,48	4.906.290,11
b) Parte vincolata	636.648,91	636.648,91	636.648,91
c) Parte destinata a investimenti	51.975,66	51.975,66	51.975,66
e) Parte disponibile (+/-) *	873.115,49	844.849,76	878.525,53

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	6473440,21
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	4556804,50
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	346899,28
Altri accantonamenti	2586,33
Totale parte accantonata (B)	4906290,11
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	576350,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	47700,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	12598,24
Totale parte vincolata (C)	636648,91
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	51975,66
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	378525,53
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 5 del 17/01/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.863.829,93	1.989.475,36	5.659.022,01	- 215.332,56
Residui passivi	2.585.853,19	1.217.621,66	1.281.110,19	- 87.121,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

saldo gestione di competenza	(+ o -)	298.216,62		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		298.216,62		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		215.332,56		
Minori residui passivi riaccertati (+)		87.121,34		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-128.211,22		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		298.216,62		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-128.211,22		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.303.434,81		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	6.473.440,21		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	189.401,10	174.429,11
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	189.401,10	174.429,11

(**)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		99.654,67
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	99654,67

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. quantificato in €. 4.556.804,50 l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo della media semplice

RIEPILOGO CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
	DESCRIZIONE RISORSA	RESIDUO 1/1/2017	% ACCANT.	TIPO MEDIA	IMP. ACCANT. FCDE
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	3.638.839,58	84,33	SEMPLICE	3.086.875,91
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.559.923,40	93,68	SEMPLICE	1.461.311,14
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.617,45	79,92	SEMPLICE	8.617,45
	TOTALE DA ACCANTONARE A F.C.D.E	5.209.544,98	87,49		4.556.804,50

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso (passività potenziali)

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari a € 346.899,28 .

Si precisa che il prospetto di composizione dell'avanzo di amministrazione riporta alla voce fondo contenzioso, un importo pari ad € 346.899,28, riferibile esclusivamente a debiti fuori bilancio e passività potenziali per € 216.277,00

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	14.588,13
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.586,33
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	17.174,46

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio *sono* risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Pertanto, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	466.363,35	47.123,03	10,11%	419233,77	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.434,10	1.427,99	99,57%	6,11	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	594,31	594,31	100,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	61,25	54,92	89,65%	6,34	
Totale	468.456,52	49.205,30	10,50%	419251,22	0,00

In merito si osserva l'esiguità della percentuale di riscossione dell'evasione tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	778.936,02	
Residui riscossi nel 2017	79.644,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.450,07	
Residui al 31/12/2017	694.891,80	89,20%
Residui della competenza	419.251,22	
Residui totali	1.114.143,02	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 3.306,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	28.525,42	
Residui riscossi nel 2017	19.065,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.500,00	
Residui al 31/12/2017	1.959,99	6,87%
Residui della competenza	33.670,84	
Residui totali	35.630,83	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 15.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.457,53	
Residui riscossi nel 201	2.032,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.374,65	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	26,26	
Residui totali	26,26	
FCDE al 31/12/2017	21,03	80,03%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 78.879,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.609.332,45	
Residui riscossi nel 201	197.757,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.849,15	
Residui al 31/12/2017	2.409.725,58	92,35%
Residui della competenza	679.377,04	
Residui totali	3.089.102,62	
FCDE al 31/12/2017	€ 2.296.423,23	

In merito si osserva la difficoltà dell'Ente di riscuotere i residui.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	12.941,99	34.732,91	27.502,48
Riscossione	6.394,00	33.819,41	21.187,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	12.941,99	100,00%
2016	34.732,91	100,00%
2017	27.502,48	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	913,50	
Residui riscossi nel 2017	913,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.314,90	
Residui totali	6.314,90	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	18.500,00	18.256,40	29.323,45
riscossione	-	8.289,40	-
%riscossione	-	45,41	-
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	18.500,00	18.256,40	29.323,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	17.555,35	0,00
entrata netta	18.500,00	701,05	29.323,45
destinazione a spesa corrente vincolata	9.250,00	9.128,20	0,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.169.999,08	
Residui riscossi nel 2017	35.223,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.759,83	
Residui al 31/12/2017	1.126.015,60	96,24%
Residui della competenza	29.323,45	
Residui totali	1.155.339,05	
FCDE al 31/12/2017	€ 1.105.907,45	95,72%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al

50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate / diminuite di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	689.811,92	
Residui riscossi nel 2017	41.656,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	76.661,54	
Residui al 31/12/2017	571.494,07	82,85%
Residui della competenza	190.189,81	
Residui totali	761.683,88	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	27.003,45	27.003,45	0,00	100,00%	100,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	27.003,45	27.003,45	0,00	100,00%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.691.688,36	1.678.178,34	-13.510,02
102	imposte e tasse a carico ente	118.412,66	133.252,41	14.839,75
103	acquisto beni e servizi	1.655.326,02	1.634.394,54	-20.931,48
104	trasferimenti correnti	268.124,21	657.762,82	389.638,61
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	55.051,06	50.680,19	-4.370,87
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	16.023,00	334,63	-15.688,37
110	altre spese correnti	226.531,27	201.570,05	-24.961,22
TOTALE		4.031.155,53	4.356.172,98	325.016,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 223 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.323.333,53;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 223, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.791.874,47	1.678.178,34
Spese macroaggregato 103	9.883,35	
Irap macroaggregato 102	109.706,12	111.523,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	486.691,69	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.398.155,63	1.789.702,26
(-) Componenti escluse (B)	62.742,55	
(-) Altre componenti escluse:	711.549,45	669.063,31
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.623.863,63	1.120.638,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Ente non partecipa ad organismi che nel corso dell'esercizio sono stati estinti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla delibera di Giunta Municipale n. 50 del 08/05/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 100,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando

per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 50.680,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,14%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,72%	1,34%	1,14%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.376.522,98	1.244.435,47	1.140.263,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	126.141,34	104.171,59	109.085,99
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	5.946,17		
Totale fine anno	1.244.435,47	1.140.263,88	1.031.177,89
Nr. Abitanti al 31/12	5.372,00	5.353,00	5.397,00
Debito medio per abitante	231,65	213,01	191,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	67.409,09	58.275,08	50.608,19
Quota capitale	126.141,34	104.171,59	109.085,99
Totale fine anno	193.550,43	162.446,67	159.694,18

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 05 del 17/01/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto a reimputare residui passivi per €. Il' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 215.332,56

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 87.121,34

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Tota
ATTIVI								
Titolo I	1.044.596,86	349.895,12	389.593,56	417.938,69	631.052,59	497.198,55	1.508.269,06	4.838,12
di cui Tarsu/tari	719.197,02	299.251,79	378.203,18	256.789,47	405.309,76	350.974,36	679.377,04	3.089,12
di cui F.S.R o F.S.						360.615,37		360,00
Titolo II	33.721,11			18.679,49		113.228,87	661.183,15	826,00
di cui trasf. Stato	33.721,11			18.679,49			223.261,37	275,00
di cui trasf. Regione						113.228,87	437.921,78	551,00
Titolo III	896.247,80	214.811,94	5.740,34	7.262,15	9.850,61	570.780,61	228.864,03	1.933,00
di cui Tia								
di cui Fitti Attivi						470.877,00	75.680,00	546,00
di cui sanzioni CdS	896.247,80	214.811,94		4.988,86		9.967,00	29.323,45	1.155,00
Tot. Parte corrente	1.974.565,77	564.707,05	395.333,90	443.880,34	640.913,20	1.191.208,03	2.398.316,29	7.598,12
Titolo IV	17.377,64		21.413,33	39.235,25	20.958,47	82.807,84	205.112,47	386,00
di cui trasf. Stato	14.162,64		21.413,33					35,00
di cui trasf. Regione					20.958,47		193.781,57	211,00
Titolo V								
Tot. Parte capitale	17.377,64	0,00	21.413,33	39.235,25	20.958,47	82.807,84	205.112,47	386,00
Titolo VI	214.197,52							214,00
Titoli VII								
Titolo IX		5.237,96	6.214,12	1.421,00	33.307,57	16.243,01	60.781,40	123,00
Totale Attivi	2.206.140,93	669.945,02	422.961,35	484.536,59	695.179,24	1.280.258,88	2.664.210,18	8.323,20
PASSIVI	3.683.583,89	0,44						
Titolo I	184.989,14	10.943,20	8.063,30	1.809,82	112.363,70	307.789,40	1.507.127,52	2.133,00
Titolo II	236.687,24	68.330,00	14.298,77	89.163,21	55.111,44	126.815,77	817.099,59	672,00
Titolo III	4.131,66					3.056,22		7,00
Titolo IV								
Titolo V								
Titolo VII	390,50		148,00	207,29	36.461,49	20.419,04	64.950,20	122,50
Totale Passivi	426.198,54	79.273,20	22.510,07	91.180,32	203.875,63	458.071,43	1.653.737,31	2.934,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	3.400,00	125.459,42	
Totale	3.400,00	125.459,42	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 346.899,28 di cui 216.777,00 per passività potenziali.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 28/10/2017 avente per oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 11/03/2019 con delibera di C.C.n. 10 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Ente ha superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, tuttavia la relazione non indica le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta 7 parametri su dieci di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	5.331.078,97	4.634.077,27
<i>B componenti negativi della gestione</i>	5.123.410,28	5.056.130,69
Risultato della gestione	207.668,69	-422.053,42
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	7.415,60	9.734,00
<i>oneri finanziari</i>	55.051,06	50.680,19
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	160.033,23	-462.999,61
<i>E proventi straordinari</i>	962.078,88	484.954,71
<i>E oneri straordinari</i>	572.438,46	236.790,01
Risultato prima delle imposte	549.673,65	-214.834,91
IRAP	118412,66	116891,76
Risultato d'esercizio	431.260,99	-331.726,67

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 214.834,91 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 764.508,56 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
0,00	4.926,88	324.826,84

I proventi e gli oneri straordinari rilevati nel conto economico si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	104.673,82		104.673,82
Immobilizzazioni materiali	20.684.295,42	-324.826,84	20.359.468,58
Immobilizzazioni finanziarie	17.451,29		17.451,29
Totale immobilizzazioni	20.806.420,53	-324.826,84	20.481.593,69
Rimanenze			0,00
Crediti	7.024.092,95	-3.257.665,28	3.766.427,67
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.453.629,28	-59.297,81	1.394.331,47
Totale attivo circolante	8.477.722,23	-3.316.963,09	5.160.759,14
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	29.284.142,76	-3.641.789,93	25.642.352,83
Passivo			
Patrimonio netto	23.498.212,15	-1.474.914,62	22.023.297,53
Fondo rischi e oneri	414.588,13	-50.514,39	364.073,74
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.371.342,48	-2.116.360,92	3.254.981,56
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	29.284.142,76	-3.641.789,93	25.642.352,83
Conti d'ordine	863.703,88	-509.620,10	274.083,78

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Tali procedure, tuttavia, non evidenziano in maniera puntuale, lo stato d'uso e di mantenimento dei beni, nonché i piani di manutenzione e valorizzazione.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.556.804,50 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	22023297,53
I	Fondo di dotazione	21889030,3
II	Riserve	458993,9
a	da risultato economico di esercizi precedenti	431260,99
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	34732,91
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-331726,67

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	331726,67
Totale	331726,67

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per indennità fine mandato	17174,46
fondo per passività potenziali probabili	346899,28
totale	364073,74

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti.

Il Collegio rileva :

- una non incisiva attività di recupero dell'evasione tributaria unita alla scarsa capacità di riscossione dei tributi, con particolare riferimento alla Tari .
- il superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Il Collegio ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- riduzione dei tempi di verifica e controllo delle dichiarazioni e degli incassi dei tributi e delle entrate extra tributarie, al fine di poter emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti;
- monitoraggio costante delle cause legali in corso; - miglioramento delle procedure di monitoraggio dei crediti che coinvolga tutti i servizi dell'Ente ed eviti la decorrenza dei termini prescrizionali.
- intensificare ogni azione volta al recupero dell'evasione dei tributi, nonché aumentare la capacità di riscossione dell'elevata mole dei residui esistenti alla fine dell'esercizio.
- Monitoraggio costante dei flussi di cassa al fine di rispettare le prescrizioni oin tema di tempestività dei pagamenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .

L'ORGANO DI REVISIONE



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-04-17 08:22:08 (UTC)

File verificato: C:\Users\Grippi\Desktop\CONSUNTIVO 2017
\Relazione_Rendiconto_della_gestione_2017 definitiva.pdf.p7m.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: LA MARCA ALESSANDRO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 17/04/2019 07:30:00

Dati del certificato del firmatario LA MARCA ALESSANDRO:

Nome, Cognome: ALESSANDRO LA MARCA
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20111114701369
Data di scadenza: 04/08/2020 21:59:59
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: Romana Francesco
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 17/04/2019 08:00:30

Dati del certificato del firmatario Romana Francesco:

Nome, Cognome: Francesco Romana
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 16307904



di scadenza: 13/01/2020 23:59:59
Dike6 - Esito verifica firma digitale
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
certificazione: Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del <https://ca.arubapec.it/cps.html>
certificato (CPS):
Identificativo del
CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 3: VENEZIANO EZIO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 17/04/2019 08:00:30

Dati del certificato del firmatario VENEZIANO EZIO:

Nome, Cognome: EZIO VENEZIANO
Numero 19039287
identificativo:
Data di scadenza: 16/10/2021 23:59:59
Autorita' di ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
certificazione: Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del <https://ca.arubapec.it/cps.html>
certificato (CPS):
Identificativo del
CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006